CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA G. ROSSINI - AOO A289465 - PR. U. N. 0000756 DEL 24/01/2023 - I.2.5

**REPUBBLICA ITALIANA**

**MINISTERO UNIVERSITA' E RICERCA**

----°----

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G. ROSSINI"

VERBALE DELLA SEDUTA N. 12 (23 dicembre 2022)

Oggi, ventitrè (23) dicembre 2022, alle ore 9,00 si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini", convocato "in presenza".

*Risultano presenti i seguenti componenti:*

| | |
|---|---|
| Avv. Salvatore GIORDANO | - Presidente; |
| M° Fabio MASINI | - Consigliere (*Direttore*). |
| Avv. Gianandrea POLAZZI | - Consigliere (*Rappresentante del MUR*); |
| Prof. Riccardo BARTOLI | - Consigliere *(Rappresentante dei docenti*); |

*Il Consigliere, rappresentante degli studenti, ha rassegnato le proprie dimissioni e non è stato ancora nominato il suo sostituto.*

Partecipa alla seduta, con funzioni di segretario verbalizzante e con voto consultivo, il Direttore Amministrativo, Dott.ssa Marilena Castellaneta.

Il Presidente riscontrato che il collegio siede in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente

*Ordine del Giorno:*

per esaminare il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente (5.12.2022, n.11);
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Conclusione Conferenza di servizi. Adozione provvedimenti conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

**1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.**

Il verbale della seduta del 5 dicembre 2022, n. 11, viene approvato all'unanimità dei consiglieri presenti alla seduta precedente e pertanto con l'astensione del consigliere, Avv. Polazzi.

## 2. Comunicazioni del Presidente.

**A. Convenzione con il Comune per la concessione in uso di alcuni locali di Palazzo Ricci.**

Il Presidente riferisce dell'attenzione da lui posta sulla necessità di ottenere dal Comune di Pesaro, in occasione della stipula della convenzione, la più estesa porzione di Palazzo Ricci, struttura di sua proprietà, ove ricavare spazi sia per l'impiantistica oltre a quelli dove realizzare altresì il "Campus della musica", destinato ad accogliere la Biblioteca del Conservatorio, alcune aule e i locali da utilizzare come "foresteria", di cui però non sarà il Conservatorio ad avere la relativa gestione. Nel definire il testo della Convenzione si è avuta l'accortezza di conciliarne tutti gli aspetti giuridici nel senso che la spesa che il Conservatorio si accollerà per il restauro dei locali della sede di Palazzo Ricci, che il Comune metterà a disposizione dell'Istituto gratuitamente, è giustificata in quanto avviene a fronte ed a compensazione di una serie di vantaggi:

- non sacrificare all'interno della sede istituzionale spazi per locali tecnici che in tal modo saranno destinati alla didattica o ad uso archivi; infatti la realizzazione delle centrali all'esterno permetterà all'Istituto di riservare c.a 200 mq. da destinare a tali usi;
- soddisfa le cautele e le precauzioni in tema di sicurezza; tali opportunità giustificano l'impegno della nostra Istituzione a sostenere le spese di realizzazione dell'intervento di recupero dei locali di proprietà comunale, per renderli idonei alla collocazione dei suddetti impianti a servizio di Palazzo Olivieri e dell'Auditorium Pedrotti, con oneri non superiori a quella che sarebbe stata la spesa di adattamento e rifacimento dei locali tecnici se gli impianti fossero stati posizionati presso Palazzo Olivieri.

Al contempo però, a compensazione dei citati oneri di ristrutturazione, il Conservatorio ha preteso dal Comune che la stessa convenzione preveda la contestuale concessione in uso anche di altri locali della stessa struttura, per la creazione del Campus della Musica per la realizzazione di un Polo accademico per la formazione e la specializzazione in campo musicale.

Interviene il consigliere Masini, direttore dell'Istituto, che a conforto e sostegno di quanto appena precisato dal Presidente, riferisce di aver voluto incontrare, presso la Direzione Generale AFAM, in occasione di una recente riunione della Conferenza dei Direttori, il Dott. Siddi al quale, dopo aver consegnato copia della Pec relativa alla richiesta di parere, ha illustrato nel dettaglio le diverse motivazioni.

Al termine dell'incontro il funzionario ministeriale si è espresso precisando che la soluzione prospettata, essendo migliorativa, non dovrebbe trovare alcun impedimento da parte del Ministero.

Riprende la parola il Presidente Giordano che, soddisfatto dell'interpello rivolto al Ministero per effettuare gli opportuni approfondimenti, sottolinea come non vada dimenticato che lo stesso Ministero, per erogare il sostanzioso finanziamento di oltre 5 milioni di euro, ha richiesto alla Fondazione Rossini, proprietaria del Palazzo oggetto del recupero strutturale, una semplice dichiarazione di impegno di concessione in uso gratuito per ulteriori 30 anni, senza ulteriori appesantimenti formali.

Inoltre il Comune di Pesaro, non un soggetto qualunque, metterà a disposizione del Conservatorio pesarese Palazzo Ricci, struttura di proprietà altrettanto di valore come Palazzo Olivieri, acquistato molto probabilmente con l'eredità del Maestro, che pertanto con questa operazione torna a Rossini e quindi al Conservatorio, con benefici innegabili per l'Istituto stesso.

Prende la parola il consigliere Polazzi che dopo aver fatto un "*escursus*" su quelli che sono stati negli anni i rapporti problematici intercorsi con la Fondazione Rossini, ribadisce di non condividere e quindi di non approvare la stipula della convenzione in argomento.

Il Presidente in assoluta buona fede invece ribadisce di non avere dubbi sulla legittimità ed opportunità di cogliere tale occasione, al contempo però, pur se su sollecitazione del consigliere Polazzi, ritiene che sia stato giusto coinvolgere in merito il Ministero, mentre al contrario reputa non corretto, che dopo le numerose sollecitazioni per le vie brevi e l'illustrazione fatta di persona dal Direttore Masini, il MUR non abbia dato ancora alcun riscontro. Per questo motivo quindi il Conservatorio non si prenderà la responsabilità di rinviare il prosieguo del percorso previsto, con il pericolo di sforare il termine triennale fissato per la conclusione dei lavori con la penalità di perdere il contributo ministeriale stanziato.

L'Avv. Polazzi ribadisce le proprie osservazioni contrarie al perfezionamento della convenzione con il Comune sia nel testo iniziale e sia in quello corretto inoltrato con mail in data 20 dicembre u.s..

Il Presidente invece ritiene di non essere in un contesto che contrasta con il regime particolare che disciplina l'Istituto ma anzi di essere in una situazione di vantaggio tanto da proporre il perfezionamento della convenzione nella stesura proposta, aggiungendo altresì la disponibilità ad un adeguamento in caso di rilascio di diverso responso ministeriale, ma nelle more di tale risposta il Presidente ritiene legittima la sottoscrizione di tale atto che andrà perfezionato nell'interesse dell'Istituto.

Alla nuova esternazione, da parte del rappresentante del MUR, Avv. Polazzi, della propria opposizione, il Presidente riferisce, seduta stante, che "a seguito delle osservazioni evidenziate in forma orale prima e in forma scritta successivamente nel CdA del 5 dicembre u.s., nel riconfermare che quanto si sta predisponendo è particolarmente vantaggioso per il Conservatorio in termini di migliore sicurezza, ampliamento degli spazi, atteso che Palazzo Olivieri e Palazzo Ricci sono pressochè confinanti e divisi solo da un cortile interno e che peraltro il Comune riconosce al Conservatorio il comodato gratuito per almeno 30 anni rispettando l'indicazione ministeriale che il provvedimento autorizzatorio del finanziamento prevedeva in carico alla Fondazione Rossini, titolare di Palazzo Olivieri.

Fatta questa doverosa premessa il Presidente comunica che non c'è stata alcuna difficoltà a trasmettere al MUR una nota specifica per acquisire un eventuale loro parere in merito. Fatto questo mette ai voti la sottoscrizione della convenzione nei termini approvati nella seduta precedente e nella stesura inviata in data 20 dicembre, e poi trasmessa al MUR. Pertanto si approva con tre voti a favore e un voto contrario con allegata la nota contenente le obiezioni avanzate dall'Avv. Polazzi.

**B. Locazione di V.le Trieste durante i lavori di ripristino di Palazzo Olivieri. Impossibilità di perfezionamento.**

In chiusura delle comunicazioni il Presidente riferisce che, sfumata la possibilità di locare la struttura sita in V.le Trieste per la mancanza delle condizioni di esercizio che non rispettano i requisiti necessari per le esigenze di uso in locazione di una sede necessaria nel periodo di svolgimento dei lavori a Palazzo Olivieri, è stata individuata una valida opportunità in centro, nella stessa sede di Palazzo Mamiani, già visitata anche dal tecnico (ingegnere) che ci supporta in materia di sicurezza, e per la quale si sta già verificando la documentazione che andrà allegata al contratto stesso.

Il Consiglio prende atto.

**3. Conclusione Conferenza di servizi. Adozione provvedimenti conseguenti.**

Il Presidente comunica che nella sessione conclusiva della Conferenza di servizi, che si è tenuta in data 19 dicembre u.s., il progetto tecnico relativo alla ristrutturazione di Palazzo Olivieri, oggetto dello specifico finanziamento pubblico di cui al Decreto n. 2833/2021 in attuazione del D.I. MUR-MEF n. 150/2021, è stato approvato all'unanimità dalle Amministrazioni Pubbliche convenute, le quali hanno rilasciato i previsti pareri definitivi di competenza.

Precisa altresì che la Giunta comunale con delibera del 9.12 u.s., n. 371, ha approvato lo schema di convenzione che disciplinerà i rapporti tra Comune di Pesaro, Conservatorio e Fondazione Rossini per la concessione in uso gratuito all'Istituto di alcuni locali della propria proprietà di Palazzo Ricci, per la sistemazione di una centrale termica ed elettrica a servizio di Palazzo Olivieri, sede del Conservatorio Rossini, oltreché per la realizzazione del Campus della Musica.

Il Progetto in argomento, appena approvato, fermo restando il pieno rispetto delle prescrizioni che saranno impartite nel corso della esecuzione lavori, dovrà seguire un articolato iter decisorio fra cui quello di essere sottoposto al vaglio della Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, che dovrà rilasciare anch'essa il proprio parere di competenza.

Il Presidente in chiusura di tale punto precisa che il Conservatorio Rossini, esercitando la autonomia di cui alla L. n. 508/1999, nelle more del riscontro ministeriale alla richiesta di parere in merito, procederà quanto prima - nel superiore interesse dell'Istituto – alla sottoscrizione della Convenzione descritta in premessa, già peraltro approvata dalla stessa Giunta comunale, tenuto conto degli incontrovertibili vantaggi derivanti dalla stessa.

Il Consiglio di amministrazione prende quindi atto delle considerazioni esposte e conseguentemente alla unanimità adotta la seguente deliberazione avente per oggetto:

**Deliberazione n. 92 – D.I. 11.02.2021, n. 150 - Interventi strutturali e manutenzione straordinaria di edifici di valore artistico-storico non di proprietà statale - Conclusione Conferenza di servizi. Approvazione progetto definitivo e adozione provvedimenti conseguenti.**

**4. Varie ed eventuali.**

**I. Indennità figure EP.**

Il DA precisa che il nuovo CIN del 29 luglio 2022, all'art. 7, co.2, ha superato il vincolo della onnicomprensività delle indennità annuali previste per il DA e per il DUR che attualmente quindi si possono cumulare con eventuali indennità annuali, purché imputate alle risorse di bilancio con entrate introitate per attività progettuali finalizzate. A tale proposito la D.ssa Castellaneta aggiunge che il tavolo sindacale appena riunitosi, in data 16 dicembre u. s. , in merito a tale fattispecie giuridica, tenuto conto che il Conservatorio è risultato assegnatario nel 2021 di un consistente finanziamento ministeriale destinato alla realizzazione di interventi di restauro di Palazzo Olivieri, come da previsione del citato CIN, ha deciso di prevedere, a carico di tale progetto e in attuazione delle citate novità contrattuali, indennità annuali finalizzate a retribuire i numerosi impegni ed adempimenti che, già da oltre un anno, gravano sul Direttore Amministrativo e sul DUR, relativi alle attività preordinate alla realizzazione dei lavori in argomento, cumulabili con altri compensi a carico sia del fondo di Istituto o del bilancio.

Il Consiglio concorda con il tavolo sindacale e rammentata altresì la piena disponibilità espressa dal Presidente già in una seduta precedente e poiché la determinazione dell'importo dovrà essere effettuato dal CdA in base alle disponibilità finanziarie del progetto stesso, il Consiglio di amministrazione prende quindi atto delle considerazioni esposte e conseguentemente alla unanimità adotta la seguente deliberazione avente per oggetto:

**Deliberazione n. 93 – Indennità annuali al Direttore Amministrativo ed al Direttore dell'ufficio di ragioneria per incarichi svolti relativi ad attività progettuali di cui l'Istituzione è titolare di specifiche entrate.**

Il Consiglio di Amministrazione dispone che le deliberazioni adottate nella presente seduta vengano inserite nella "Raccolta delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione", conservata a cura degli uffici amministrativi dell'Istituto

La seduta termina alle ore 14,00.

Letto, approvato e firmato.

Il Direttore Amministrativo
(Marilena CASTELLANETA)
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Il Presidente
(Salvatore GIORDANO)
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)